

Due pollai funzionali: uno realizzato con balle di paglia e uno mobile su ruote

Vi illustriamo due pollai «particolari» che possono fornire ispirazioni per i lettori che allevano polli e avicoli da cortile. Uno è stato realizzato con pareti costituite da balle di paglia e uno, di legno, è stato montato sul telaio di un vecchio rimorchio per facilitare gli spostamenti

Nell'allevamento degli avicoli (polli per lo più, ma anche faraone, tacchini, oche e anatre) la realizzazione di un ricovero funzionale serve a garantire il benessere degli animali e facilitare il lavoro dell'allevatore. Con tale intento, in queste pagine vi mostriamo due esempi di pollaio – uno realizzato con balle di paglia e uno su ruote – che assolvono a precisi scopi funzionali. Si tratta, naturalmente, di suggerimenti che, con le necessarie varianti, ogni lettore può adattare al suo caso specifico.

POLLAIO REALIZZATO CON BALLE DI PAGLIA

Questo pollaio (1), avente una base di metri 3x3 e un'altezza di circa metri 2, è stato realizzato per accogliere un gruppo costituito da 12 galline e 1 gallo.

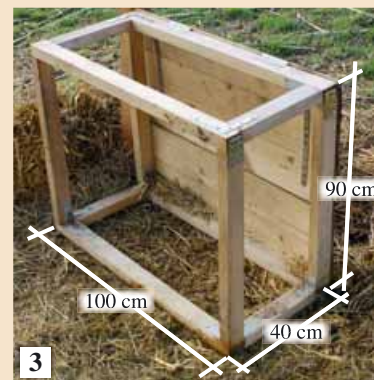
Per la sua realizzazione è stato necessario costruire inizialmente una sorta di «scheletro» (2), utilizzando quattro pali posti agli angoli del quadrato di base, più altri quattro pali posizionati lungo le quattro pareti, con lo scopo di sostenere il tetto (fatto di materiale sintetico) a un solo spiovente. Nella parte anteriore (la più bassa) è stata ricavata la porta di accesso, costituita da un pannello in rete di cm 120x200 incorniciato da listelli di legno.

Trattandosi di un pollaio per galline ovaiole, è stato realizzato un nido collettivo (3-4) costituito da un'intelaiatura di legno – lunga cm 100, larga cm 40 e alta cm 90 – da posizionare tra le balle di paglia in modo che l'apertura (posta sul retro del nido) sia inserita in una parete per consentire la raccolta delle uova dall'esterno.

Il perimetro della struttura è stato poi realizzato con balle di paglia, lasciando, nella parte alta del ricovero, uno spazio per la ventilazione.

Utilità di un pollaio così costruito. La scelta delle balle di paglia consente di risparmiare nelle spese di costruzione e permette di realizzare un'adeguata struttura in tempi brevissimi. Le balle di paglia sono tra l'altro facili da maneggiare e la loro duttilità le rende adatte a qualsiasi situazione costruttiva. Inol-

Il pollaio realizzato con balle di paglia



1-Il pollaio ha una base di metri 3x3 e un'altezza di circa metri 2: **a**-tetto di materiale sintetico a un solo spiovente, **b**-porta di accesso (cm 120x200), **c**-nido collettivo, **d**-pareti realizzate con le balle di paglia, **e**-spazio libero per favorire la ventilazione. 2-Per la sua realizzazione è stato necessario costruire inizialmente una sorta di «scheletro», utilizzando quattro pali posti agli angoli del quadrato di base, più altri quattro pali posizionati lungo le quattro pareti, con lo scopo di sostenere il tetto a un solo spiovente. 3-Il nido collettivo è costituito da un telaio – profondo cm 40, largo cm 100 e alto cm 90 – da posizionare tra le balle di paglia. 4-L'apertura (posta sul retro del nido), inserita in una parete del pollaio, comunica con l'esterno per consentire la raccolta delle uova



tre queste garantiscono il massimo benessere agli animali, poiché evitano la formazione di umidità (consentono adeguati scambi gassosi) e formano un'ottima barriera protettiva contro il vento e il freddo. Infine, non trattandosi di una struttura in muratura, non è necessario richiedere la concessione edilizia.

POLLAIO MOBILE SU RUOTE

Questo pollaio (1), avente una base di metri 3x2 e un'altezza di circa metri 2, è stato realizzato per accogliere un gruppo costituito da 12 galline e 1 gallo.

Per la realizzazione del ricovero è stato

utilizzato il telaio di un vecchio rimorchio (2) sopra il quale è stata montata una struttura di legno, con tre pareti pure in legno e una in rete, con tetto di materiale sintetico a doppio spiovente. Alla base della struttura sono realizzati i posatoi. Il telaio del vecchio rimorchio è poi stato tamponato tutt'intorno con tavole per impedire l'accesso degli animali alla zona sottostante i posatoi dove si accumulano le deiezioni.

Nella parete in rete sono state costruite le mangiatoie (3) che possono essere riempite dall'esterno, facilitando così il lavoro dell'allevatore. Tra le due mangiatoie è stato ricavato l'uscio (3) che, tramite una scaletta, permette agli animali l'accesso al pascolo e il rientro nel pollaio.

Lungo la parete opposta è stato realizzato un nido collettivo (4) – lungo cm 80-100, largo cm 40-60 e alto cm 50-70 – che consente la raccolta esterna delle uova (l'accesso delle galline al nido è garantito da una serie di aperture-5).

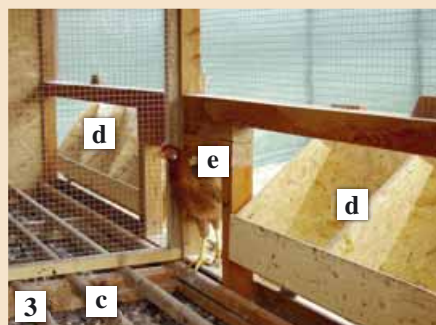
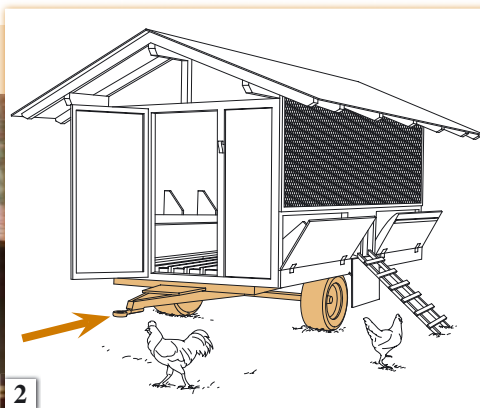
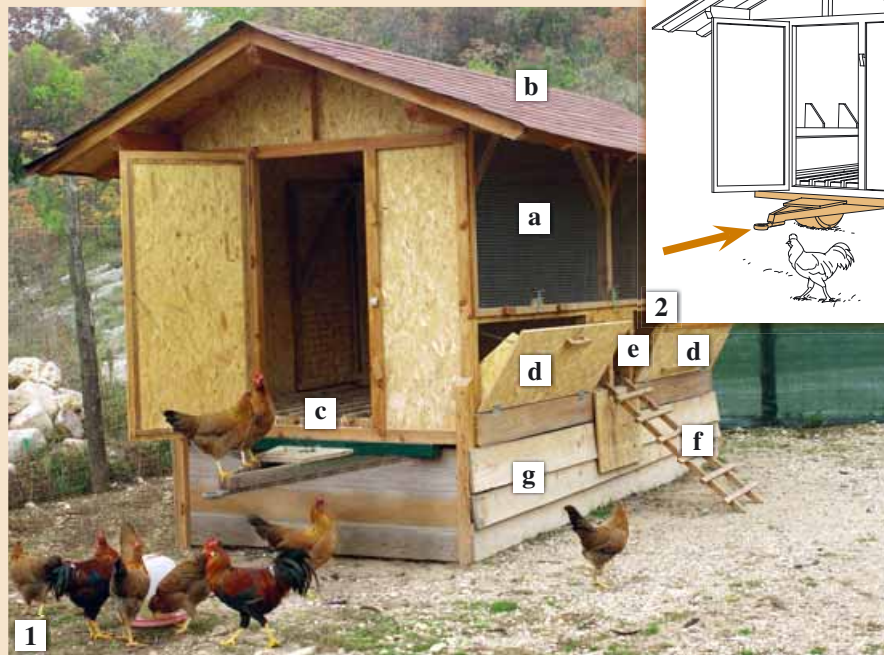
Utilità di un pollaio così costruito.

L'avvicinamento delle diverse coltivazioni e un più corretto utilizzo dei pascoli possono determinare la necessità di dover cambiare più volte l'area di pascolo delle galline. Per fare questo è necessario che il pollaio possa essere spostato agevolmente da una zona di pascolo all'altra. Con questo obiettivo la realizzazione di un pollaio su ruote permette di spostare gli animali nelle diverse aree di terreno senza danneggiare le coltivazioni. Un pollaio su ruote può essere sistemato nei mesi invernali sui terreni non ancora seminati a mais o altri cereali primaverili-estivi; in estate può essere invece spostato sui campi in cui è appena stato raccolto il frumento o a fianco dei campi di mais ormai già alto. Un pollaio su ruote può essere spostato anche nei frutteti e nei vigneti, permettendo così lo sfruttamento di vaste e diversificate aree di pascolo. Infine, trattandosi di una struttura mobile, non è necessaria la concessione edilizia.

Maurizio Arduin

Si ringraziano per la collaborazione: la Cooperativa sociale «La Fonte» di Sant'Anna d'Alfaedo, in provincia di Verona (per il pollaio fatto con balle di paglia); l'Azienda agricola Frutti di bosco di Cornè, in provincia di Trento, e la signora Stefania Gaiotto di Civezzano, in provincia di Trento (per il pollaio su ruote).

Il pollaio mobile su ruote



1-Il pollaio ha una base di metri 2x3 e un'altezza di circa metri 1,8-2. Sopra il rimorchio è stata realizzata una struttura di legno con tre pareti chiuse, pure di legno, e una in rete (a), con tetto di materiale sintetico a doppio spiovente (b). Sul fondo sono stati realizzati i posatoi (c). Nella parete in rete sono state costruite le mangiatoie (d) che possono essere riempite dall'esterno; tra le due mangiatoie è stato ricavato l'uscio (e) che, tramite una scaletta (f), permette agli animali l'accesso al pascolo e il ritorno al pollaio. Il telaio del rimorchio è stato tamponato con tavole (g) per impedire l'accesso degli animali alla zona sottostante i posatoi dove si accumulano le deiezioni 2-Come base del ricovero è stato utilizzato un vecchio rimorchio. 3-Particolare dei posatoi (c), delle mangiatoie (d) e dell'uscio (e). 4-Lungo la parete opposta è stato realizzato un nido collettivo – lungo cm 80-100, largo cm 40-60 e alto cm 50-70 – che permette la raccolta esterna delle uova (5); l'accesso delle galline al nido è garantito da una serie di aperture

